

MONOPOLI È STATA FISSATA PER IL 17 MAGGIO L'UDIENZA PRELIMINARE PER LA MORTE DELL'84ENNE LUIGI RICCO

Schiacciato dal trattore A processo un 23enne

Si avvicina l'ora della giustizia per i familiari di Luigi Ricco. A conclusione delle indagini preliminari del procedimento penale sul tragico incidente costato la vita all'84enne di Monopoli, il pubblico ministero della Procura di Bari, Angela Maria Morea, ha chiesto il rinvio a giudizio per il reato di omicidio stradale per D. L., 23 anni, di Putignano, il giovane automobilista che all'alba del 20 giugno 2022, nella stessa Monopoli, ha tamponato con violenza con la sua vettura il trattore su cui procedeva l'anziano causandone il ribaltamento e la morte del suo conducente. Accogliendo l'istanza, il gup del tribunale di Bari, Francesco Vittorio Rinaldi, ha fissato per il prossimo 17 maggio 2023, alle 9.30, l'udienza preliminare di un processo da cui i congiunti dell'anziano, assistiti da Studio3A-Valore S.p.A., si aspettano risposte.

I fatti risalgono al 20 giugno dello scorso anno, alle 4.40, lungo la Strada Provinciale 81, in contrada Pareto, poco dopo l'intersezione con la strada "Canale di Pirro". La dinamica dell'incidente è stata ricostruita nel dettaglio dalla perizia cinematica disposta e affidata dal sostituto procuratore al proprio consulente tecnico, l'ingegnere Salvatore Mattia: alle operazioni peritali ha par-

tecipato e dato il proprio prezioso contributo, quale consulente tecnico di parte, anche l'ingegnere Pietro Pallotti messo a disposizione da Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini a cui si sono rivolti i familiari della vittima, attraverso il responsabile della sede di Bari Sabino De Benedictis. Il pensionato, che nonostante l'età godeva di ottima salute ed era ancora in forma, come faceva ogni mattina, di buon'ora, si stava dirigendo in un terreno di sua proprietà alla guida di un trattore stradale Same Del-

circa 75 chilometri all'ora, superiore al limite, debitamente presegnalato, di 60 km/h, in orario notturno, su strada priva di illuminazione pubblica», scrive il magistrato inquirente. L'automobilista, prosegue il magistrato, «nel tentativo di sorpassare il trattore agricolo condotto da Ricco, che lo precedeva nello stesso senso di marcia, lo tamponava e urtava contro

l'erpice agganciata al trattore. E per effetto della collisione entrambi i veicoli ruotavano di 180 gradi per poi ribaltarsi sui rispettivi lati di guida», con conseguenze devastanti, perché l'anziano ha avuto l'ulteriore sventura di rimanere schiacciato sotto il mezzo. I vigili del Fuoco di Putignano lo hanno liberato ed estratto vivo affidandolo alle cure dei sa-

nitari del 118, che lo hanno condotto in ambulanza al Policlinico di Bari, dov'è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione. Purtroppo i medici non hanno potuto nulla per salvarlo, troppo gravi ed estesi i politraumi, soprattutto cranici e toracici, riportati: l'84enne è morto dopo una settimana di agonia, il 27 giugno 2022.

f.d.m.

Il giovane tamponò con la sua vettura il mezzo guidato dall'anziano causandone il ribaltamento

fino con un erpice a rimorchio per lavorare i campi. Ed è qui che il suo destino ha fatalmente incrociato quello di D. L., che percorreva la Sp 81 nella stessa direzione della macchina agricola, cioè Putignano-Fasano, su una Fiat Panda, «in condizioni non regolamentari, viaggiando a una velocità di



L'INIZIATIVA VISITE SPECIALISTICHE PER PATOLOGIE MASCHILI

Capurso celebra i papà con 7 giorni di "salute"



Inizia il 19 marzo, in coincidenza con la Festa del papà, e prosegue fino al 26 marzo, a Capurso, l'iniziativa di prevenzione delle patologie maschili proposta dall'associazione di promozione sociale Giorgia e i Gabbiani. Una settimana fortemente voluta dall'assessorato al Welfare del Comune di Capurso, organizzata con la collaborazione degli specialisti del territorio e le farmacie.

Da ieri venerdì 10 marzo (fino a esaurimento disponibilità) sarà quindi possibile prenotare una visita specialistica e assicurarsi un checkup in una delle branche mediche coinvolte: urologia, cardiologia, nutrizione, udito, otorinolaringoiatria, dermatologia e oculistica. Gli specialisti coinvolti sono tutti medici di chiara fama del territorio. Alla settimana di prevenzione hanno aderito i cardiologi Umberto Rizzo ed Ezio

Vincenzo Santobuono; Giovanni Profeta, specialista in dermatologia; gli urologi Francesco Boezio e Giuseppe Masiello; Francesco Cariti, otorinolaringoiatra; l'oculista Nicola Moramarco e la nutrizionista Silvia Di Tardo. Il controllo acustico è a cura dell'Istituto Acustico Maico.

Completa la settimana di prevenzione delle patologie maschili un convegno, di formazione e informazione, sulle problematiche urologiche, in programma per il 21 marzo alle 19 nella Biblioteca di Capurso. L'incontro vedrà protagonista il professore Michele Battaglia, direttore della Sezione di Urologia, andrologia e trapianto di rene dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria del Policlinico di Bari, e il dottor Francesco Boezio, dirigente medico Unità operativa complessa di Urologia dell'ospedale Madonna delle Grazie di Matera.

TORITTO DAL PRIMO APRILE TRAFFICO LIMITATO A QUASANO

La Ztl della discordia Il commercio si divide



ROBERTA MARINELLI

Quasano la Ztl della discordia. Dal primo Aprile l'area turistica di Toritto si doterà di una zona a traffico limitato. La decisione del primo cittadino Pasquale Regina, caldeggiata da alcuni residenti, ha però diviso l'opinione pubblica. Alcune realtà commerciali presenti hanno sollevato la preoccupazione sulla diminuzione dell'afflusso della clientela, che questo tipo di decisione potrebbe causare, e altri proprietari hanno lamentato la necessità di dover chiedere dei pass per poter accedere nelle strade limitrofe alle abitazioni. La scelta del sindaco di Toritto ha un fondamento e obiettivo più ampio, che Regina ha condiviso con la cittadinanza durante un'assemblea pubblica sul tema. «Quasano è la porta del parco nazionale dell'Alta Murgia - spiega - per questo è

necessario che la borgata debba diventare il fiore all'occhiello della nostra città. I turisti scelgono Quasano per un tipo di turismo lento e sostenibile, che mal si accosta ad una situazione di smog o traffico intenso».

La scelta di limitare il traffico è quindi mossa da una motivazione ecologica, di tutela e rispetto dell'identità di un luogo che, diversamente da tanti altri, ha mantenuto la propria identità e, per questo, è apprezzato dai turisti.

«La pineta va preservata e valorizzata. - afferma - Abbiamo avviato una massiccia riqualificazione della borgata con riqualificazione degli spazi verdi, ristrutturazione degli impianti sportivi, videosorveglianza, e promozione di percorsi turistici e le visite guidate nel Parco. La Ztl sarà un elemento in più per tutelare questa grande ricchezza per il nostro territorio».

TERLIZZI

Viale Pacecco Affidati i lavori ma è polemica



MICHELE COTUGNO DEPALMA

Via libera al protocollo con la "Pacecco srl", ma senza polizza fideiussoria. Ossia senza l'impegno scritto che l'azienda rispetti gli impegni presi (soprattutto di natura economica) con il Comune. È polemica politica, a Terlizzi, sulla delibera di Giunta di qualche giorno fa con la quale l'amministrazione guidata da Michelangelo De Chirico ha dato il via libera all'accordo per la ripresa immediata dei lavori dello spostamento degli uffici comunali in viale Pacecco, in pienissimo centro cittadino. Volontà che nella città dei fiori hanno da tempo perché la storia nasce più di qualche anno fa. I lavori partono nel 2016 (la ditta affidataria era "Edilpuglia srl", poi andata in liquidazione, ndr), dovevano durare dieci mesi inizialmente vanno avanti spediti. Poi, però, per una serie di problematiche i tempi si allungano ma nel 2020 una parte viene completata, tanto più che avviene il trasferimento della polizia locale, dell'area parcheggio per i mezzi comunali e degli uffici Anagrafe, Elettorale e Stato civile. Con il Covid, poi, le cose precipitano perché, tra le tante cose, si arriva a un pesantissimo contenzioso tra l'azienda e il Comune (ancora in corso), con richiesta di risarcimento danni da ambo le parti. Tenendo presente un contratto preliminare di maggio dello scorso anno, le puntate più recenti si consumano nel 2023, allorché in Giunta comunale prima e in un'assemblea consiliare di gennaio poi, viene affermata la volontà di affidare i lavori alla "Pacecco srl", (sempre legata alla "Edilpuglia srl") a patto che - faceva notare in aula il difensore di fiducia di Palazzo di città - venisse fornita polizza fideiussoria. Cioè la garanzia, per il bene di tutti, cittadini in primis, che i patti presi vengano rispettati affinché i lavori possano completarsi senza ulteriori problemi. La società, però - e lo si legge nella stessa delibera di Giunta di inizio marzo - ha comunicato all'Ente di essere impossibilitata a perfezionare la polizza fideiussoria. E via alla polemica politica. Secondo il consigliere di opposizione Pietro Ruggiero, «se la società non esibisce polizza fideiussoria, chi garantirà il completamento e la buona riuscita dei lavori? Nessuno. Siamo sicuri che il sindaco stia agendo nell'interesse dei cittadini?». Il primo cittadino, interpellato da "Edicola del sud", replica sottolineando «è il rischio minore», mentre il Partito democratico, in una nota, evidenzia come esiste la polizza assicurativa originaria sui lavori previsti, cosiddetta cauzione, volturata dalla società "Edilpuglia" alla "Pacecco Srl" per poter completare i lavori.